

SULLE OFFESE ALLA PRESIDE FAION, RUBINATO: SOLLECITERO' DI NUOVO I MINISTRI GELMINI E BRUNETTA AD INTERVENIRE

«Ritengo che» – osserva la Rubinato - «al di là dell'esito che avrà la vicenda penale che interessa il sen. Stiffoni, i Ministri Gelmini e Brunetta, visto che parlano molto di merito nella Pubblica Amministrazione e nella scuola in particolare, sarebbero dovuti intervenire tempestivamente per tutelare l'onorabilità, la dignità ed il sereno esercizio delle funzioni proprie di una preside molto apprezzata da studenti, genitori ed Istituzioni locali. Credo inoltre che» - continua la parlamentare del Pd - «come avevo rappresentato prima con una lettera e poi con una formale Interrogazione il 25 giugno scorso, i Ministri avrebbero dovuto vigilare, affinché attacchi personali di natura politica non fossero utilizzati strumentalmente per condizionare il libero svolgimento delle attività didattiche ed il rispetto del principio dell'autonomia scolastica».

«Quanto al sen. Stiffoni, non mi risulta che le "prerogative parlamentari" comprendano anche la "licenza di offendere" stimati dirigenti pubblici. Forse» – ironizza la Rubinato – «l'unica colpa della Faion è stata quella di candidarsi nelle ultime elezioni amministrative in una lista civica avversaria al Carroccio».

«Rilevo che, mentre in Procura è stata già avviata un'inchiesta sulle dichiarazioni del sen. Stiffoni, la sottoscritta ancora sta aspettando dai Ministri Gelmini e Brunetta una semplice risposta. A quanto pare» - conclude la parlamentare veneta - «non è solo la giustizia che procede con lentezza, ma anche la macchina ministeriale, nonostante le belle intenzioni del mio conterraneo Brunetta. Solleciterò di nuovo i due Ministri a rispondere all'Interrogazione, in considerazione anche dell'apertura del fascicolo in sede penale, ma temo che stiano loro più a cuore gli equilibri politici, piuttosto che la responsabilità dei dicasteri che ricoprono».

Roma li, 10 sett '08

On. Simonetta Rubinato